



## COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria – seduta pubblica

#### OGGETTO

#### APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER I SERVIZI IN ECONOMIA.

L'anno duemilaquattro (2004) - 30 - del mese di **MARZO** alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune di Annone Veneto, per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti diramati in data 24 marzo 2004 con prot. n. 3536, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	Verona Elio	Si		10	Savian Giorgio	Si	
2	Furlanetto Francesco	Si		11	Portello Leonio	-	A.G.
3	Crosariol Stefano	Si		12	Guerra Leonardo	Si	
4	Verona Danilo	Si		13	Magarotto Maurizio	-	A.G.
5	Masier Luca	Si		14	Costini Gianfranco	Si	
6	Teoldi Fiorella	Si		15	Tallon Roberto	Si	
7	Zara Mauro	Si		16	Aliprandi Maria Teresa	Si	
8	Coassin Stefano	Si		17	De Carlo Paolo	Si	
9	Gonella Baldovino	Si					

Assiste alla seduta il Dr. Paolo Orso – Segretario Comunale.

Il signor Verona Elio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco passa la parola al Segretario Comunale per l'illustrazione del regolamento di cui si propone l'approvazione.

Il Segretario illustra il regolamento.

Il consigliere Costini nota come il regolamento contenga un elenco limitato di attività gestibili in economia. Sarebbe stato opportuno, a suo parere, includere nel regolamento pure i servizi di fornitura dei pasti e le spese della protezione civile, l'anticipazione di sussidi.

Il consigliere Tallon ritiene che il limite di 130.000,00 Euro sia eccessivo.

Pure il consigliere Costini si dichiara preoccupato dal limite di 130.000,00 Euro. Inoltre ritiene insufficiente l'elencazione dei casi nei quali è possibile gestire un servizio in economia.

Il consigliere Tallon ritiene che prevedendosi 130.000,00 Euro l'azione dei dipendenti può sfuggire dall'indirizzo dell'Amministrazione. Propone perciò di abbassare il tetto a 80.000,00 Euro.

Il consigliere Costini, quale dichiarazione di voto, ritiene il regolamento del tutto insufficiente, per i motivi già esposti. Ritiene inoltre indispensabile che quando si tratta di regolamenti vi possa essere la possibilità, per maggioranza e minoranze, di lavorare insieme, cosa che non è accaduta nel caso del presente regolamento.

Per tutti tali motivi preannuncia il voto contrario del proprio gruppo al regolamento, come proposto dalla maggioranza.

Il Sindaco propone, con un emendamento, di portare a 80.000,00 Euro la soglia che nella bozza di regolamento è stabilita in 130.000,00 Euro.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso:

- che il D. Lgs. n. 267/2000 prevede che nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;



## COMUNE DI ANNONE VENETO

Provincia di Venezia

### REGOLAMENTO PER LE FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

#### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi, di seguito per brevità unitariamente intesi sotto il termine di "interventi".

#### **Art. 2 - Modalità di esecuzione in economia**

1. Fermo restando quanto previsto all'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m., l'acquisizione in economia degli interventi può avvenire:

- a. in amministrazione diretta;
- b. a cottimo fiduciario;

2. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio.

3. Nel cottimo fiduciario le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o imprese.

#### **Art. 3 - Responsabili del servizio e del procedimento**

1. L'esecuzione di interventi in economia viene avviata e disposta nei limiti del "budget" assegnato dalla Giunta Comunale, dal responsabile del servizio interessato che può affidarla al responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Per l'acquisizione di beni e servizi il responsabile si avvale delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da amministrazioni od enti a ciò preposti a fini di orientamento e della valutazione della congruità di prezzi stessi in sedi di offerta.

#### **Art. 4 - Limiti di applicazione**

1. Le procedure per l'acquisizione di beni e servizi sono consentite fino al limite di importo di 80.000,00 € con esclusione dell'IVA.
2. Per le forniture e i servizi da eseguirsi in economia si eseguono le procedure di cui al successivo art. 6.
3. Nessuna acquisizione di beni o servizi può essere artificiosamente frazionata.

### **Art. 5 - Forniture e servizi in economia**

1. Sono eseguiti in economia i seguenti servizi e forniture per uffici e servizi comunali o, comunque, a carico del Comune:
  - a. assunzione in locazione di locali a breve termine con attrezzature di funzionamento, eventualmente già installate, per l'espletamento di concorsi indetti dai competenti uffici e per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni od altre manifestazioni culturali e scientifiche, quando non vi siano disponibili idonei locali di proprietà, ovvero per esigenze di pronto intervento in materia di assistenza pubblica;
  - b. partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'amministrazione, di amministratori e dipendenti comunali;
  - c. spese per corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale, partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie;
  - d. divulgazione di bandi di concorso a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
  - e. acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazione di vario genere ed abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione;
  - f. lavori di traduzione, di copia e di trascrizione nei casi in cui l'amministrazione non possa provvedervi con il proprio personale;
  - g. lavori di stampa, tipografia, litografia, compresa la fornitura di stampati di normale utilizzo da parte degli uffici e servizi comunali;
  - h. spese per cancelleria, riparazioni mobili, macchine ed altre attrezzature d'ufficio, spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze;
  - i. spese per l'acquisto e la manutenzione di terminali, personal computer, stampanti e materiale informatico di vario genere, utilizzati da uffici e servizi comunali;
  - j. acquisto e manutenzione ordinaria, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto per gli uffici e i servizi, compreso il rifornimento di carburante;
  - k. polizze di assicurazione;

- l. provvista di vestiario di servizio e dei dispositivi di protezione individuale ai dipendenti
- m. fornitura di beni e servizi per la gestione dei servizi produttivi (acquedotto, farmacie, ecc.), per le mense, per il funzionamento delle scuola materna, dei servizi culturali e sportivi o di altri servizi istituzionali o a domanda individuale;
- n. provvista di combustibile per il riscaldamento di immobili;
- o. spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, compresi gli allacciamenti agli immobili, illuminazione e climatizzazione dei locali;
- p. spese per la pulizia, derattizzazione, disinfestazione e disinfezione degli immobili, delle infrastrutture e degli automezzi;
- q. acquisto di mobili e attrezzature per gli uffici e i vari servizi;
- r. servizi di vigilanza diurna e notturna per immobili, mobili o servizi comunali;
- s. forniture di giochi, arredo urbano;
- t. spese per indagini, studi, rilevazioni;
- u. lo sgombero neve;
- v. servizi bancari, finanziari e di riscossione con esclusione del Servizio di Tesoreria Comunale.

2. Il ricorso al sistema di spese in economia, nei limiti di importo di cui all'articolo 4, è altresì consentito nelle seguenti ipotesi.

- a. risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b. completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- c. acquisizione di beni o servizi nella misura strettamente necessaria, nel caso di contratti scaduti, nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- d. eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale.

#### **Art.6 – Ordinazioni in economia**

1. Per le forniture e i servizi di ammontare fino a 20.000,00 €, con esclusione dell'IVA, l'ordinazione fatta a terzi è disposta attraverso "buoni d'ordine", sottoscritti dal responsabile del servizio o in sua assenza da chi legalmente lo sostituisca, contenenti il riferimento al presente regolamento, al competente intervento di bilancio e al capitolo di PEG.

2. Il limite di importo di cui al comma 1 è elevato a 40.000,00 €, con esclusione dell'IVA, per l'acquisizione di beni e servizi connessi ad impellenti ed imprevedibili esigenze di ordine pubblico.

3. Il buono d'ordine sarà valido solo se controfirmato dal responsabile del servizio finanziario o in sua assenza da chi legalmente lo sostituisca, che attesterà il visto di copertura finanziaria.

4. L'ordinativo costituirà impegno di spesa sugli appositi stanziamenti di bilancio e sarà l'unico titolo valido a comprovare la regolarità della pattuizione e dell'ordinazione e dovrà essere obbligatoriamente allegato alle fatture.

5. L'ordinativo potrà essere predisposto dal responsabile del servizio, sotto la sua diretta personale responsabilità, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, tenuto ciò nondimeno conto dei seguenti criteri di massima:

- rotazione
- territorialità
- favorevoli precedenti esperienze
- prezzi più competitivi

Detti criteri orientativi trovano applicazione salvo il caso in cui la nota specialità del bene o servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato, l'urgenza o il sopravvenire di impellenti ed improrogabili esigenze di ordine pubblico, rendano cogente il ricorso a persone o imprese specifiche.

6. Degli ordinativi dovrà essere tenuta nota in apposito registro, a cura del servizio che cura gli acquisti di beni e servizi in economia.

7. Per le forniture ed i servizi di ammontare da 20.000,00 € e fino al limite di importo di 80.000,00 €, con esclusione dell'IVA, l'ordinazione fatta a terzi è disposta con apposita lettera previa adozione da parte del responsabile di servizio di competente provvedimento determinativo di aggiudicazione, costituente il relativo impegno di spesa.

#### **Art. 7 – Svolgimento della procedura del cottimo fiduciario**

1. Per l'esecuzione a cottimo fiduciario le amministrazioni richiedono almeno cinque preventivi redatti secondo le indicazioni contenute nella lettera

d'invito. Quest'ultima di norma contiene: l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento nonché la dichiarazione di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi alle vigenti disposizioni.

2. Per le forniture ed i servizi di ammontare superiore ai 20.000,00 € e fino ai 40.000,00 €, con esclusione dell'IVA, il cottimo fiduciario è disciplinato mediante apposita scrittura privata semplice. Per importi superiori ai 40.000,00 € e fino al limite di 80.000,00 €, con esclusione dell'IVA, mediante stipula di contratto in forma pubblica amministrativa. Detti atti devono riportare i medesimi contenuti previsti dalla lettera d'invito.

3. Nei casi e per gli importi di cui ai commi 1 e 2 del precedente art. 6, si può prescindere dalla richiesta di pluralità di preventivi, l'ordinazione fatta a terzi venendo disposta mediante "buoni d'ordine" nel rispetto delle modalità e criteri di cui ai commi da 1 a 5 del medesimo articolo.

#### **Art. 8 – Scelta del contraente e mezzi di tutela**

1. La scelta del contraente avviene in base all'offerta più vantaggiosa, in relazione a quanto previsto nella lettera d'invito.

2. Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'amministrazione si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

#### **Art. 9 – Verifica della prestazione**

1. I beni e servizi sono soggetti rispettivamente a collaudo o attestazione di regolare esecuzione entro venti giorni dall'acquisizione. Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a 20.000,00 €.

2. Il collaudo è eseguito secondo modalità stabilite dal competente responsabile di servizio e non può essere eseguito da coloro che hanno partecipato al procedimento di acquisizione dei beni e servizi.

#### **Art.10 – Liquidazione, Pagamento delle spese**

1. Le fatture di spesa relative alle forniture di beni e/o servizi sono sottoposte a liquidazione ai sensi del regolamento comunale di contabilità.

2. I pagamenti sono disposti entro trenta giorni dalla data del collaudo o dell'attestazione di regolare esecuzione ovvero, se successiva, dalla data di presentazione delle fatture.

### **Art.11 – Norme finali**

1. Il presente regolamento diverrà esecutivo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

2. Dalla data di entrata in vigore è abrogato il precedente regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 52 dell'8.11.1993 e modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 10 marzo 1994.



- che con deliberazione di C.C. n. 52 dell'8.11.1993 è stato approvato il "Regolamento per i servizi in economia", modificato con deliberazione di C.C. n. 8 del 10.03.1994;

- che il D.P.R. 20.08.2001 n. 384 disciplina il sistema delle procedure di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, nonché degli istituti e scuole di cui all'art. 4 della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e delle istituzioni di cui all'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

- che l'attuale Regolamento per i servizi in economia risulta obsoleto alla luce del D.P.R. n. 384 del 2001;

tutto ciò premesso

Ritenuto opportuno non procedere alla modifica dei singoli articoli ma adottare e approvare un nuovo Regolamento per i servizi in economia - allegato sub A) in sostituzione del precedente, aggiornato al D.P.R. n. 384/2001;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Voto sull'emendamento

PRESENTI e VOTANTI: 15 consiglieri

Con voti:           11 favorevoli  
                      4 astenuti (minoranze)

**DELIBERA**

Di approvare tale emendamento

Il sindaco pone in votazione il regolamento, come emendato:

PRESENTI e VOTANTI: 15 consiglieri

Con voti:           11 favorevoli  
                      3 contrari (Costini – Aliprandi- de Carlo)  
                      1 astenuto (Tallon)

**DELIBERA**

di approvare il nuovo Regolamento per i servizi in economia di cui all'allegato sub A) della presente deliberazione.



**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
(DR.SSA PAOLA LUCCHETTA)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
(DR.SSA PAOLA LUCCHETTA)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
(Verona Elio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Paolo Orso)

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi.

dal **11 MAG. 2004**

al **26 MAG. 2004**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Paolo Orso)

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 267/18.08.2000.

Li. **22 MAG. 2004**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Paolo Orso)

COMUNE DI ANNONE VENETO  
P. 0445210041

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il, **11 MAG. 2004**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
Giuseppe ...

